

ARTE Relazione di D'Incà Levis in Liguria

Sfumato "Chefare2" Dc punta ai villaggi

Tra Venezia, La Spezia, Casso e valle Imperina non c'è luogo e villaggio in cui DC non metta occhi e cervello. Svanita la finale del concorso CheFare2, e con essa i 100 mila euro in palio, Dolomiti Contemporanee non ha perso un istante e ha confermato che i due mesi a bordo del concorso sono stati e resteranno un'importantissima esperienza attraverso cui la creatura di D'Incà Levis ha allargato il bacino di utenti, la cerchia di sostenitori e la voce sul territorio. E giusto per non perdere il ritmo

venerdì e sabato D'Incà Levis era a La Spezia, al Nuovo Opificio Vaccari per le arti, al Festival Spazi mutanti/Spazi mutati organizzato da Nova Cantieri Creativi. Dove ha parlato di DC non in quanto tale, ma in quanto modello d'azione.

A conferma che il suo input di tre anni fa fu eccellente sempre in questi giorni il Gianluca rampante è stato proclamato titolare di un assegno di ricerca dal Dipartimento di Management dell'Università Cà Foscari di Venezia dal titolo "L'imprenditorialità culturale e le industrie creative come fattori di sviluppo locale. Branding dei territori e rigenerazione creativa. Ripensare la natura e il paesaggio industriale attraverso l'arte contemporanea". In sintesi: DC funziona, eccome. E DC funzionerà pure in futuro. Quello imminente, con la nuova edizione dell'estate 2014 alle porte, e quello un poco più in là. Gli occhi di D'Incà Levis e del suo staff infatti sono già piantati da mesi su due nuovi siti di cui farebbero volentieri il nuovo nido creativo DC: il villaggio minerario di valle Imperina e il villaggi Eni di Borca di Cadore.

Alessandro De Bon

© riproduzione riservata